

## Malagrotta - Roma

Dr. Salvatore Damante - Roma 22.01.2012

Siamo all'ennesima proroga per la discarica, la situazione è ormai critica in quanto ancora non si è individuato un altro sito alternativo e la raccolta dei rifiuti porta a porta non decolla, grandi problemi ci sono anche per la semplice differenziata nei diversi cassonetti sempre più pieni di rifiuti misti e non quelli indicati. Il malessere degli abitanti di Malagrotta è diventato come un tumore che si sa di averlo ma non come progredisce, quanti giorni di vita rimangono?

Per quanto riguarda l'inquinamento anche qui nonostante le fonti ufficiali hanno denunciato la grave situazione riguardante la presenza di inquinanti altamente tossici nelle falde, la legge e le procedure sono impotenti visto le varie denunce e ricorsi al TAR, non si vede uno spiraglio di luce. Intanto ci si domanda cosa c'è nell'aria, nell'acqua e nei terreni?

Nell'acqua è stato già constatato dall'ARPA ma anche nell'aria le polveri stranamente sono sempre presenti, ad oggi sono 5 i superamenti nella centralina di Malagrotta così denominata, in verità è di Massimina visto la sua posizione riportata anche nella mappa seguente, nell'anno 2011 sono stati 27 i superamenti delle PM10 per questa zona, sono molti a mio parere, l'inquinamento da polveri PM10 equivale a quello della grande città di Roma molto trafficata e inquinata nonostante le correnti d'aria provenienti dal vicino mare favoriscono il ricambio d'aria.

La salute dei cittadini va salvaguardata questo è il primo impegno preso da chiunque sale alla poltrona del potere ma, chi ha il potere? L'avvocato Cerroni si potrebbe dire, visto che il Sindaco di Roma e il Presidente della Regione Lazio sembra non averlo.

Lui l'avv. non ha fatto altro che i suoi interessi e la politica si è addormentata su di lui.

**Il mio parere ?** si dovrebbero fare indagini serie ed identificare gli specifici inquinanti nelle matrici in particolare il deposito sui terreni attraverso dei carotaggi a diverse profondità, analizzare gli alimenti animali e vegetali prodotti nelle vicinanze delle industrie, fare un'indagine epidemiologica mirata alle patologie correlabili agli inquinanti prodotti da questi siti industriali, io ad esempio ho fatto il Mineralogramma del capello ed è risultato l'arsenico alto, chiaramente mi sono domandato da dove proviene? Una volta chiusa la discarica l'inquinamento rimane sia per l'immenso deposito di rifiuti sotterrati e perché le altre industrie rimangono, di fatto questa zona è condannata.

Stasera una nuova trasmissione dedicata a Malagrotta su RAI 3 "Presa Diretta"

Di seguito alcune mappe significative di questa zona



